



# ***Città di Oppeano***

*Provincia di Verona*

## **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, D.lgs.165/2001**

*Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 6 settembre 2023*

## Premessa

Al fine di valorizzare le professionalità interne, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali come dettate dalla legge e dal CCNL del 16.11.2022, il Comune di Oppeano, nell'ambito del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale (ora confluito nel PIAO), può attivare procedure comparative per la progressione tra Aree (progressione verticale) riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in merito e fatta salva una quota di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinate all'accesso dall'esterno nella stessa categoria.

### Art. 1 – Disposizioni generali

Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto delle norme legislative e contrattuali, le procedure comparative per le progressioni di carriera riservate al personale dipendente mediante passaggio all'Area superiore in applicazione delle previsioni di cui all'art. 52, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. e dell'art. 15 del CCNL 16 novembre 2022 relativo al triennio 2019 -2021.

Le Aree sono quelle indicate dal sistema di classificazione di cui al CCNL 16 novembre 2022.

Le progressioni tra Aree consentono il passaggio dall'Area di appartenenza a quella immediatamente superiore dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione, in un'ottica di sviluppo professionale.

Il sistema di progressione verticale si basa su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all'inquadramento nella categoria immediatamente superiore.

Il Comune prevede di avviare le procedure per le progressioni verticali nel piano triennale del fabbisogno del personale.

### Art. 2 – Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare alla progressione verticale i dipendenti in servizio presso questo Ente a tempo indeterminato, che alla data di attivazione delle relative procedure:

- abbiano maturato un'anzianità minima di 36 mesi, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria giuridica (Area) inferiore a quella oggetto di selezione;
- abbiano acquisito negli ultimi tre anni di servizio una positiva valutazione della Performance individuale;
- non siano stati oggetto di alcun provvedimento disciplinare;
- siano in possesso dei seguenti titoli di studio per l'accesso dall'esterno:
  - Per progressione nell'Area degli Operatori esperti= Licenza di scuola dell'obbligo, generalmente accompagnato da corsi di formazione specialistici, dal possesso di determinate abilitazioni e/o patenti o diploma di qualifica professionale almeno triennale;
  - Per progressione nell'Area degli Istruttori= diploma di maturità (istruzione secondaria di secondo grado);
  - Per progressione nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione= laurea ed eventuale specializzazione e/o abilitazione e/o iscrizioni ad albi professionali.

I titoli posseduti devono essere attinenti al profilo professionale per cui si concorre in progressione verticale.

Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato attestato di qualifica professionale, eventuale titolo di studio universitario di I o II livello e/o la relativa abilitazione professionale e/o ulteriori requisiti qualora richiesti secondo il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

### Art. 3 – Avviso di selezione

Gli avvisi di selezione, predisposti dal Responsabile dell'Ufficio Personale, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni sul sito istituzionale dell'Ente e ne viene data comunicazione a tutti i dipendenti, nonché alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. vigente.

È fatta salva la possibilità dell'Ente di adottare atto motivato di riapertura dei termini per la presentazione

delle domande di partecipazione dopo la scadenza dell'avviso originario. Il provvedimento di riapertura dei termini deve essere pubblicato con le medesime modalità dell'avviso. Restano ferme le domande già presentate, con possibilità di integrazione dei documenti richiesti.

L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

#### **Art. 4 – Criteri per le progressioni verticali**

L'art.15 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 che disciplina le Progressioni tra le aree, richiamando l'art. 52, c. 1-bis del D.Lgs. 165/2001, stabilisce che le progressioni fra aree e/o categorie/qualifiche diverse avvengono tramite procedura comparativa basata su parametri oggettivi di seguito riportati:

- A. Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- B. possesso di titoli o competenze professionali ovvero di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
- C. numero e tipologia degli incarichi rivestiti.

#### **Art. 5 – Procedura comparativa**

Il punteggio massimo complessivo attribuibile è pari a **100 punti**, come di seguito suddiviso:

##### **A. Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato, massimo 60 punti**

- 1) **Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio**, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità. Il punteggio massimo attribuibile, considerata come media delle valutazioni dell'ultimo triennio è di **50 punti**;

Il punteggio viene attribuito come segue:

Media valutazioni triennio	punteggio
Da 480 a 500	50
Da 450 a 479	40
Da 400 a 449	30
Da 350 a 399	20
Inferiore a 399	10

- 2) **Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore** correlata al profilo oggetto di selezione, anche a tempo determinato, eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione, con l'attribuzione di 1 punto per ogni anno di servizio, fino ad un massimo di **10 punti** (non verranno considerate le frazioni di anno inferiori a 6 mesi, mentre saranno considerate come anno intero le frazioni uguali o superiori a sei mesi).

##### **B. Possesso di titoli o competenze professionali ovvero di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area dall'esterno.** Il punteggio massimo attribuibile è di **20 punti**:

- 1) **Competenze digitali acquisite**: il punteggio è attribuibile esclusivamente in caso di attestazione sul possesso di adeguate competenze digitali resa dal Responsabile del settore di appartenenza del dipendente, **10 punti**;
- 2) **Attività di formazione/ aggiornamento professionale** (esclusa quella obbligatoria per legge) attinenti al profilo professionale del postodare coprire. Partecipazione a corsi e percorsi di formazione debitamente attestati. La valutazione riguarderà solamente i corsi di formazione svolti nell'ultimo quinquennio, fino a un max di **6 punti**, attribuibili come diseguito:

Ore formazione

Oltre 60 ore	Punti: 6
--------------	----------

Fino a60 ore	Punti:4
Fino a40 ore	Punti:3
Fino a20 ore	Punti:2

3) **Titoli di studio superiori/ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area** immediatamente superiore, attinenti al profilo oggetto di selezione. Il punteggio massimo attribuibile è pari a **4 punti**;

Modalità di valutazione dei titoli di studio superiori/ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso:

AREADEGLIOPERATORI >AREADEGLIOPERATORIESPERTI

TITOLIDI STUDIO	PUNTEGGIO
Diplomadiscuolasecondariadiprimogrado	2
Diplomadiqualificaprofessionale(biennaleotriennale)	3
Diplomadiistruzioneesecondariadisecondogradoodiistruzioneeprofessionale(quadriennaleo quinquennale)	4

AREADEGLIOPERATORI ESPERTI >AREADEGLIISTRUTTORI

TITOLIDI STUDIO	PUNTEGGIO
DiplomadiLaureatriennale	2
DiplomadiLaureaspecialistica/Vecchioordinamento/Magistrale	4

AREADEGLIISTRUTTORI >AREADEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

TITOLIDI STUDIO	PUNTEGGIO
DiplomadiLaureatriennale	2
DiplomadiLaureaspecialistica/Vecchioordinamento/Magistrale	3
Master(max1)punteggiadasommareai precedenti	4

**C. Numeroetipologiadegliincarichirivestiti.**

Incarichi rivestiti attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente conferiti con provvedimento scritto, nel quinquennio antecedente il termine di scadenza dell'avviso. Il punteggio massimo attribuibile è di **10 punti**, come di seguito indicato:

- Specifiche responsabilità (art. 84 e art. 97 CCNL 16/11/2022), per un periodo di almeno 12 mesi: **Punti 2**
- Responsabile di P.O. – Incarico di EQ, per un periodo di almeno 12 mesi: **Punti 2**
- Responsabile del Procedimento (art. 5, L. 241/1900) per un periodo di almeno 12 mesi: **Punti 2**
- Incarichi professionali ex art. 53 D. Lgs. n. 165/2001: punti 1 per ciascun incarico fino ad un massimo di **punti 2**
- Incarichi svolti, presso pubbliche amministrazioni del comparto Funzioni Locali, per la partecipazione a commissioni di gara e/o concorso: punti 0,5 per ciascun incarico fino ad un massimo di **punti 2**

**Art. 6 – Formazione della graduatoria finale e conclusione della procedura**

Esaurita la fase di valutazione dei soggetti ammessi alla procedura, il Responsabile del Servizio Personale procede a verificare la veridicità e la correttezza dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione e provvede a formare la graduatoria finale secondo l'ordine di votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio e, a parità di anzianità di servizio, il candidato più giovane di età anagrafica.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti complessivamente disponibili.

Le graduatorie avranno validità per l'annualità in corso e saranno utilizzate nella misura e nei limiti di progressione verticale previste nel Piano del Fabbisogno di Personale.

I soggetti destinatari della procedura di progressione verticale sono, previo consenso, esonerati dallo svolgimento del periodo di prova, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, secondo periodo, del C.C.N.L. 21/05/2018 Funzioni Locali.

#### **Art. 7 – Trattamento economico**

Il passaggio alla categoria immediatamente superiore comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova categoria e avrà decorrenza dalla data di adozione della determina di approvazione della graduatoria.

Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche, a titolo di assegno personale.

#### **Art. 8 – Rinvio**

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti vigenti, nonché alle disposizioni previste dal C.C.N.L. in vigore al momento della pubblicazione del bando delle progressioni verticali.

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione da parte della Giunta Comunale.